

PIROBEC*schiuma cutanea 50 g 1%

Marchio: MDM
Codice Min.: 035960018
Link: [clicca qui per acquistare](#)

DENOMINAZIONE PIROBEC 10 MG/G SCHIUMA CUTANEA **CATEGORIA** FARMACOTERAPEUTICA Antinfiammatori non steroidei per uso topico. **PRINCIPI ATTIVI** 10 mg/g schiuma cutanea: 100 g di schiuma cutanea contengono 1 g di piroxicam. **Eccipienti:** propilenglicole, metil p-idrossibenzoato, propilp-idrossibenzoato. Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1. **ECCIPIENTI** Pirobec 10 mg/g schiuma cutanea: propilenglicole; polisorbato 80; gomma xantano; mentolo; metil p-idrossibenzoato; propil p-idrossibenzoato; acido citrico monoidrato; sodio idrossido gocce; titanio diossido; etanolo 96%; acqua depurata. **Propellente:** propano-butano isobutano. **INDICAZIONI** Stati dolorosi e flogistici di natura reumatica o traumatica delle articolazioni, dei muscoli, dei tendini e dei legamenti. **CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI**ipersensibilita' al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti. **POSOLOGIA**Adulti: applicare PIROBEC 10 mg/g schiuma 2-3 volte al giorno, massaggiando delicatamente per favorirne l'assorbimento. Per erogare la schiuma, agitare prima dell'uso il contenitore capovolto, quindi premere lavalvola per pochi secondi: la valvola eroga 1-2 g/sec, sufficienti per una superficie di circa 40 cm². **Popolazione pediatrica:** la sicurezza e l'efficacia di PIROBEC 10 mg/g schiuma cutanea in eta' pediatrica non sono state ancora stabilite. Non ci sono dati disponibili. **CONSERVAZIONE** Conservare a temperatura inferiore a 25 gradi C. PIROBEC 10 mg/g schiuma cutanea contiene propellente infiammabile. Non esporre a temperature superiori a 50 gradi C. Il contenitore sotto pressione non va forato, non deve essere avvicinato, anche se vuoto, a fonti di calore ed alla luce diretta del sole, non congelare. **AVVERTENZE** La quantita' di principio attivo assorbita attraverso la cute non raggiunge, di norma, concentrazioni in circolo tali da rendere valide le avvertenze ed esporre a rischio di effetti collaterali relativi alla somministrazione del farmaco per via sistemica. L'applicazione di prodotti per uso topico, specie se protratta, puo' dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. In presenza di reazioni di ipersensibilita' si dovra' interrompere il trattamento ed istituire una terapia opportuna (vedere anche sezione 4.8). Pazienti asmatici, con malattie croniche ostruttive dei bronchi, rinite allergica o infiammazione della mucosa nasale (polipo nasale) reagiscono con attacchi asmatici, infiammazione locale della pelle o della mucosa (edema di Quincke) o orticaria al trattamento antireumatico effettuato con FANS piu' spesso di altri pazienti. I paraidrossibenzoati presenti come eccipienti nella schiuma cutanea possono causare reazioni allergiche (anche ritardate). Il propilenglicole presente come eccipiente nella schiuma cutanea puo' causare irritazione cutanea. **INTERAZIONI** In base agli studi di biodisponibilita' e' estremamente improbabile che il piroxicam schiuma spiazzi altri farmaci legati alle proteine plasmatiche. Tuttavia i medici dovranno tenere sotto controllo i pazienti trattati con PIROBEC 10 mg/g schiuma e farmaci ad alto legame proteico per eventuali aggiustamenti dei dosaggi. **EFFETTI INDESIDERATI** L'uso, specie se prolungato, del prodotto puo' dare origine a fenomeni di sensibilizzazione ed irritazione locale. Raramente reazioni immediate con orticaria e broncospasmo. In tal caso occorre interrompere il trattamento. Con l'uso topico di piroxicam sono stati

segnalati anche i seguenti effetti indesiderati dermatologici: dermatite da contatto, eczema e reazioni cutanee di fotosensibilità. Segnalazione delle reazioni avverse sospette. La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo <https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>. GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO In via precauzionale, se ne sconsiglia l'impiego durante la gravidanza e l'allattamento. L'eventuale uso è consentito solo su indicazione del medico, qualora lo ritenga assolutamente necessario.